

→ *Repubblica*

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LAZIO

PARTE PRIMA - PARTE SECONDA

Roma, 29 dicembre 2001

Si pubblica normalmente il 10, 20 e 30 di ogni mese

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO LA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - 00147 ROMA

IL BOLLETTINO UFFICIALE si pubblica a Roma in due distinti fascicoli:

- 1) la Parte I (Atti della Regione) e la Parte II (Atti dello Stato e della U.E.)
- 2) la Parte III (Avvisi e concorsi)

Modalità di abbonamento e punti vendita:

L'abbonamento ai fascicoli del Bollettino Ufficiale si effettua secondo le modalità e le condizioni specificate in appendice e mediante versamento dell'importo, esclusivamente sul c/c postale n. 42759001 intestato a Regione Lazio abbonamento annuale o semestrale alla Parte I e II; alla parte III; alle parti I, II e III al Bollettino Ufficiale. Per informazioni rivolgersi alla Regione Lazio - Servizio Promulgazione e Pubblicazione, Tel. 06-51685371 - 06-51685074.

Il Bollettino Ufficiale della Regione Lazio è ora consultabile anche in via telematica tramite Internet accedendo al sito www.regione.Lazio.it

Il Bollettino Ufficiale può essere visualizzato e/o stampato sia in forma testuale che grafica.

Gli utenti sono assistiti da un servizio di "help" telefonico (06-85084200).

Da Gennaio 2001 l'accesso alla consultazione del Bollettino in via telematica tramite INTERNET è gratuito al pubblico previa registrazione on-line.

Si rinvia ugualmente all'appendice per le informazioni relative ai punti vendita dei fascicoli del Bollettino Ufficiale.

SOMMARIO

PARTE I

LEGGI REGIONALI

LEGGE REGIONALE 6 dicembre 2001, n. 31.

Tutela e valorizzazione dei locali storici Pag. 5

LEGGE REGIONALE 7 dicembre 2001, n. 32.

Interventi a sostegno della famiglia Pag. 9

ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 luglio 2001, n. 1077.

Linee di indirizzo per l'applicazione della legge 28 agosto 1997, n. 285 «Disposizioni per la promozione di diritti e opportunità per l'infanzia e l'adolescenza» triennio 2000/2002 Pag. 16

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 luglio 2001, n. 1123.

Spese per gli interventi operativi in favore delle Aziende di Promozione Turistica del Lazio. Criteri e modalità. Piano di riparto esercizio finanziario 2001, capitolo 23231, L. 3.000.000.000 (tremiliardi). Deroga legge regionale n. 10/2001, ex art. 3 Pag. 25

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 ottobre 2001, n. 1534.

Integrazione alla deliberazione di Giunta regionale 31 gennaio 2001, n. 172, concernente «Revisione della pianta organica delle farmacie dei comuni della provincia di Frosinone anno 2000» Pag. 32

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 ottobre 2001, n. 1602.

Concessione mineraria di acqua minerale «Pantano» in Comune di Castelforte (LT). Approvazione progetto realizzazione condotta adduzione acqua minerale pozzo denominato «Fonte 2» all'impianto di imbottigliamento e per la bibita in situ Pag. 32

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 ottobre 2001, n. 1603.

Approvazione programma lavori ed autorizzazione alla sospensione dei lavori di coltivazione mineraria di acqua minerale «Giulia» in Comune di Anguillara Sabazia (RM) Pag. 33

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 ottobre 2001, n. 1607.

Attuazione Docup Ob. 2, 1997/1999. Accelerazione procedure di pagamento misure cofinanziate dal FESR. Approvazione schema atto di fidejussione Pag. 34

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooooooooooo

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 30 OTT. 2001

=====

30 OTT. 2001

ADDI' NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
.....OMISSIS

ASSENTI: Presidente STORACE -

DELIBERAZIONE N° 1609

OGGETTO: Concessione mineraria di acqua minerale
"PANTANO" in Comune di Castelforte (LT). Approvazione progetto realizzazione condotta adduzio-
ne acqua minerale pozzo denominato "Fonte 2" all'impianto di imbottigliamento e per la bibita in situ



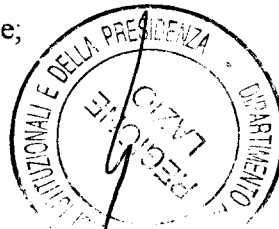
1602

30 OTT. 2001

Oggetto: Concessione mineraria di acqua minerale "PANTANO" in Comune di Castelforte (LT).
Approvazione progetto realizzazione condotta adduzione acqua minerale pozzo denominato "Fonte 2" all'impianto di imbottigliamento e per la bibita in situ.

LA GIUNTA REGIONALE

- SU PROPOSTA dell'Assessore alle Attività Produttive;
- VISTO il R.D. 29 luglio 1927, n. 1443;
- VISTO il D.P.R. 28 giugno 1955, n. 620;
- VISTO il D.P.R. 14 gennaio 1972, n. 2;
- VISTO il D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616;
- VISTA la L.R. 26 giugno 1980, n. 90;
- VISTA la L.R. 22 luglio 1993, n. 31;
- VISTA la legge 15 maggio 1997, n. 127;
- VISTA la propria deliberazione n. 5386 del 9 novembre 1999, con la quale alla Proves s.r.l. (codice fiscale 016861120595) con sede in Castelforte, Via Risorgimento n. 19, è stata rilasciata la concessione mineraria dei pozzi di acqua minerale denominata "PANTANO" in territorio del Comune di Castelforte, provincia di Latina, per la durata di anni trenta, a decorrere dalla data della deliberazione stessa e su un'area di Ha 13.20.68 (ettari tredici, are venti e centiare sessantotto);
- VISTA la documentata istanza 19 luglio 2001, con la quale la PROVES s.r.l., titolare della concessione mineraria soprascripta, chiede l'approvazione del progetto per la realizzazione della condotta di adduzione dell'acqua minerale del pozzo denominato "Fonte 2" allo stabilimento industriale di imbottigliamento e per la "bibita in situ";
- CONSIDERATO che, dall'esame degli elaborati grafici e della relazione tecnica, il progetto di cui trattasi, consiste nella realizzazione della condotta di adduzione dell'acqua minerale della falda captata nel pozzo denominato "Fonte 2" allo stabilimento industriale di imbottigliamento e per la bibita in situ;
- CONSIDERATO, altresì, che le opere da realizzare, sotto il profilo strettamente minerario, sono da considerarsi dirette a valorizzare e ad assicurare una più razionale ed adeguata coltivazione ed utilizzazione delle risorse idrominerali oggetto della miniera "PANTANO";
- RILEVATO che, nella realizzazione della suddetta condotta di adduzione dell'acqua minerale, opera pertinenziale della miniera "de qua", dovranno essere eseguiti lavori di sistemazione, per motivi di sicurezza, dei terreni interessati e cioè quelli distinti in catasto come particelle 105, 107, 93/p, 115 e 141 del foglio 49 del NCT di Castelforte;

*cu*

1602

30 OTT. 2001

- RITENUTO che i suddetti lavori di sistemazione delle zone di terreno soprastipificati dovranno essere eseguiti, con l'impiego di adeguati mezzi e con l'osservanza della tecnica e dell'arte mineraria, conformi al progetto presentato e non possono costituire attività estrattiva di cava e, quindi, in violazione della L.R. 27/93 sulle norme di coltivazione per le cave e torbiere della Regione Lazio;

all'unanimità

DELIBERA

- 1) Il progetto per la costruzione della condotta di adduzione dell'acqua minerale del pozzo "Fonte 2" nello stabilimento industriale di imbottigliamento e per la "bibita in situ" da realizzare nell'ambito della concessione mineraria di acqua minerale "PANTANO" in territorio del Comune di Castelforte, provincia di Latina, presentato dalla PROVES s.r.l., con istanza datata 19 luglio 2001, è approvato per la parte avente carattere strettamente minerario, in quanto trattasi di opere pertinenziali, come disposto dall'art. 14 della legge regionale 26 giugno 1980, n. 90.
- 2) Il progetto come sopra approvato, unitamente alla relazione, formano parte integrante della presente deliberazione e sono da considerarsi di pubblica utilità, -ai sensi dell'art. 32 de R.D. 29 luglio 1927, n. 1443-, *le relative opere* ~~si~~ *devono* realizzati nella loro interezza entro e non oltre il termine di mesi ventiquattro dalla notifica del presente atto, fatte salve le norme di destinazione d'uso del piano regolatore generale.
- 3) I lavori di sistemazione delle aree interessate dalla realizzazione della condotta di adduzione dovranno essere eseguiti nei modi e con le modalità nelle premesse specificate, con l'impiego di adeguati mezzi e con l'osservanza della tecnica e dell'arte mineraria, e non possono costituire attività estrattiva di cava e, quindi, in violazione della L.R. 27/93.
- 4) Il presente atto deliberativo non è soggetto a controllo ai sensi della legge 15 maggio 1997, n. 127.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL VICE PRESIDENTE: F.to Giorgio SIMEONI

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Saverio GUCCIONE



02 NOV. 2001

[Handwritten mark]

[Handwritten signature]